

COMUNE DI ACI CASTELLO

Provincia di Catania

9° COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE " PARI OPPORTUNITA' "

Verbale n. **34** del **29/10/2013**

Convocazione prot. n.20861 del 25/10/2013

L'anno duemilatrecento tredici, del giorno ventinove del mese di ottobre alle ore 9.00 è convocata presso la sede comunale del Palazzo Municipale Via Dante, 28 di Aci Castello, la 9° Commissione Consiliare Permanente " Pari Opportunità " per trattare il seguente O.d.G.:

1. Lettura e approvazione verbali precedenti.
2. Stalking e femminicidio.
3. Monitoraggio Servizio Strisce Rosa
4. Varie ed eventuali.

Si da atto che sono presenti i seguenti Consiglieri:

Grimaldi Rosario	Presidente	Presente	
Conti Mario	Vice Presidente	Assente	
Sciacca Orazio	Commissario	Presente	
Zagame Nicola	Commissario	Assente	
Carbone Ignazia	Commissario	Assente / Sostituisce : Bonaccorso Davide	

Alle ore 9.30 il Presidente Grimaldi constatata la presenza del numero legale apre la seduta. E' presente la Dott.ssa Capuano Grazia, Assistente Sociale presso il Consultorio Familiare di Aci Castello e l' Assessore ai Servizi Sociali Dott.ssa Scalisi Elena, invitate alla riunione.

Il Presidente ringrazia gli intervenuti e introduce l'argomento all' Od.G.: Stalking e femminicidio.

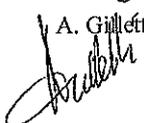
Prende la parola la Dott.ssa Capuano la quale da un quadro del flusso di richieste e di ciò che si dispone per dare aiuto alle vittime di abusi o violenze fisiche e psicologiche. L' obiettivo che si vuole raggiungere è rendere più forte la persona perseguitata, spesso la donna, nei confronti del persecutore. Dare le informazioni sul comportamento da seguire, sulle strutture esistenti nel territorio che oltre alle forze dell'ordine possono offrire sostegno sanitario e psicologico. Spesso le vittime sono indecise e vivono con ansia e paura la loro condizione: ciò impedisce molto spesso la presentazione della denuncia alle forze dell'ordine. Al pronto soccorso tacciono spesso della violenza subita attribuendo a incidenti le lesioni riportate. Non considerando che il referto dell' Ospedale è l'unico atto probatorio riconosciuto ai fini della condanna del reato. I casi sono molti, appartengono a tutti i ceti sociali e ognuno deve essere studiato nella sua particolarità. Si procede con un primo accertamento sulla salute mentale dei soggetti, segue la diagnosi e quindi il sostegno psicologico. In alcuni casi estremi oltre alle cure mediche occorrerebbe anche l' allontanamento dal nucleo familiare ma ciò non sempre è possibile per la presenza di minori e comunque mancano le case di accoglienza.

La strada da seguire è quella della prevenzione. Si apre un dibattito su come intervenire per informare la popolazione su ciò che si offre in aiuto delle vittime. Si ipotizza di utilizzare il canale delle riunioni scolastiche per informare i genitori con delle conferenze aperte alla cittadinanza e la distribuzione di volantini informativi.

Alle ore 10.30 la riunione è chiusa.

Il Segretario

A. Gilletti



Il Presidente 9° CCP
Grimaldi Rosario

